"IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del fatto che:

- Le polveri presenti nell'aria rappresentano un grave pericolo per la salute e sono la concausa principale delle malattie polmonari e dei problemi delle allergie.
- Durante i periodi di assenza di piogge si accumula molta polvere sulle strade ed essa viene solleva dagli automezzi in grande quantità nell'aria che respiriamo, specialmente sulle arterie cittadine con maggior traffico veicolare.
- Tale polvere é composta da terriccio, polveri derivate dallo sfaldamento del conglomerato bituminoso delle strade, sale antigelo, filler derivato dall'usura dei pneumatici, deposito di polveri sottili prodotte dai gas di scarico delle auto e degli impianti di riscaldamento, materiali organici di ogni origine(!!), ecc...
- Le normali tecniche di spazzatura delle strade e la loro frequenza (specie nella stagione invernale) non permettono di eliminare la polvere che si accumula sulle strade.
- In altre città il problema delle polveri viene risolto con il lavaggio settimanale delle strade, mediante l'apertura degli idranti antincendio con getto dell'acqua nelle cunette laterali, oppure con idranti montati su appositi automezzi che utilizzano acqua non potabile.
- La Città di Cuneo, grazie alla pendenza accentuata di tutte le sue strade ben si presterebbe a tale tipo di lavaggio, che fu già attuato in passato quando era possibile riversare nelle strade l'acqua delle bealere.
- Il fenomeno desta estrema preoccupazione nei Cittadini e nel Consiglio Comunale.

Invita l'Amministrazione Comunale a:

- studiare la possibilità di modificare il sistema di pulizia delle strade introducendo il sistema del lavaggio periodico mediante getto di acqua nelle cunette laterali per il tramite degli idranti o mediante apposite autobotti;
- riferire entro un mese alla apposita Commissione Consiliare sulle proprie considerazioni in merito a questo importante tema (ovvero sulle possibilità attuative riferite all'intera Città o a limitate zone più esposte al problema della polvere, sui costi, sui vantaggi e svantaggi, ecc.), permettendo alla Commissione Consiliare di dare il proprio fattivo contributo."

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula il Consigliere Lauria Giuseppe, sono pertanto presenti n. 31 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Consigliere Lavagna Alessandro propone il ritiro dell'argomento di cui trattasi, proposta che non viene accolta dal proponente dell'ordine del giorno;

Preso atto infine che durante detta discussione il Consigliere Galfrè propone un emendamento;

Il Presidente pone in votazione il testo così emendato:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del fatto che:

Presenti in aula

- Le polveri presenti nell'aria rappresentano un grave pericolo per la salute e sono la concausa principale delle malattie polmonari e dei problemi delle allergie.
- Durante i periodi di assenza di piogge si accumula molta polvere sulle strade ed essa viene solleva dagli automezzi in grande quantità nell'aria che respiriamo, specialmente sulle arterie cittadine con maggior traffico veicolare.
- Tale polvere é composta da terriccio, polveri derivate dallo sfaldamento del conglomerato bituminoso delle strade, sale antigelo, filler derivato dall'usura dei pneumatici, deposito di polveri sottili prodotte dai gas di scarico delle auto e degli impianti di riscaldamento, materiali organici di ogni origine(!!), ecc...
- Le normali tecniche di spazzatura delle strade e la loro frequenza (specie nella stagione invernale) non permettono di eliminare la polvere che si accumula sulle strade.
- In altre città il problema delle polveri viene risolto con il lavaggio settimanale delle strade, mediante l'apertura degli idranti antincendio con getto dell'acqua nelle cunette laterali, oppure con idranti montati su appositi automezzi che utilizzano acqua non potabile.
- La Città di Cuneo, grazie alla pendenza accentuata di tutte le sue strade ben si presterebbe a tale tipo di lavaggio, che fu già attuato in passato quando era possibile riversare nelle strade l'acqua delle bealere.
- Il fenomeno desta estrema preoccupazione nei Cittadini e nel Consiglio Comunale.

Rinvia

n. 31

lo studio dell'ipotesi del lavaggio periodico delle strade all'apposita Commissione Consiliare."

1 resenti in auta	11. 31
Non partecipano alla votazione	n. 4 Cometto Michelangelo, Manna Alfredo, Renaudo Tarcisio e Panero Teresio
Presenti all'apertura della votazione	n. 27
(espressa con voto elettronico)	
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 27
Voti favorevoli	n. 26
Voto contrario	n. 1 Bodino Angelo (GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA)
oOo	
(Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere componenti).	Manna Alfredo, sono pertanto presenti n. 30
oOo	

"..... O M I S S I S"

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi: